



diffusione: -  
lettori: -

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

30\07\2006

PAG. 1

## MALABARBA DENUNCIA

### Haidi Giuliani in Senato nuovo rinvio con polemica

«Inizio a pensare che una parte dell'Unione non voglia che Haidi Giuliani entri in Senato». A dichiararlo è il senatore di Rifondazione comunista Luigi Malabarba (nella foto), dopo che l'aula ha respinto ieri, per la seconda volta, a scrutinio segreto, le sue dimissioni. Dimissioni che avrebbero consentito l'ingresso in Senato di Haidi Giuliani, già previsto per il 20 luglio scorso, anniversario della morte di Carlo Giuliani, ucciso in piazza Alimonda durante il G8 del 2001. Ma il 19 luglio il Senato aveva respinto le dimissioni di Malabarba, «per cortesia» si era detto, com'è consuetudine alla prima votazione. «Questa volta, però, credo che non si sia trattato di cortesia - afferma Malabarba - perché i voti contrari alle mie dimissioni sono addirittura aumentati e, sa-



pendo che un certo numero di senatori del centrodestra ha votato a favore, a questo punto si apre un problema politico nell'Unione. Evidentemente - denuncia - una parte dell'Unione è contraria all'ingresso di Haidi Giuliani, forse perché si vogliono rimuovere le questioni rimaste aperte dopo il G8 di Genova, visto che la commissione parlamentare d'inchiesta sul G8 non è ancora stata istituita nonostante sia nel programma dell'Unione. Ma io ho già detto al presidente Marini che a settembre non mi presenterò e, comunque, non voterò: quindi, visto che la maggioranza non c'è più, qualcuno si dia una regolata».